



Provincia di Padova

Estratto del verbale del Consiglio Provinciale

Deliberazione

SEDUTA del **17/06/2019**

1373

N° di Reg. **11**

Immediatamente eseguibile

Oggetto: UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE. ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA AI COMUNI IN MATERIA DI OPPORTUNITA' CONSEGUENTI AI BANDI COMUNITARI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

L'anno 2019, il giorno 17 del mese di 06 alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

BUI FABIO	Presente	MASON CESARE	Presente
BANO MARCELLO	Presente	MIOTTI FABIO	Presente
BISATO LUIGI ALESSANDRO	Presente	TEMPORIN ANGELA	Presente
BORGHESAN LOREDANA	Presente	TREVISAN ROBERTO	Assente
BULGARELLO ALICE	Presente	TURRIN ENRICO	Presente
COCCO BARBARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
COLONNELLO MARGHERITA	Presente	VENTURINI ELISA	Presente
DONI SABRINA	Presente	VERONESE BENIAMINO	Presente
GOTTARDO VINCENZO	Presente		

Partecipa il Vice Segretario RENALDIN VALERIA.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea BUI FABIO nella sua qualità di Presidente che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: BULGARELLO ALICE, MIOTTI FABIO, VERONESE BENIAMINO

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 5

Allegati nr.: 1 / 5

Il Presidente

BUI FABIO

Il Vice Segretario

RENALDIN VALERIA

Signori Consiglieri,

Il bilancio dell'Unione Europea può essere un'importante fonte di risorse finanziarie aggiuntive per gli Enti locali; l'Unione Europea, infatti, attua le proprie politiche non solo tramite gli strumenti normativi, ma anche tramite articolati programmi pluriennali che riguardano una molteplicità di interventi.

L'attuale ciclo di programmazione dell'Unione Europea denominato "Strategia Europa 2020", riguarda il periodo 2014 – 2020 e si concluderà il 31.12.2020.

La "Strategia Europa 2020" ha mirato ad una crescita *intelligente*, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; *sostenibile*, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2 e *solidale*, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

La strategia si è imperniata su cinque obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia.

In questo periodo di programmazione il territorio provinciale padovano ha attirato risorse per 235 milioni di euro, con oltre 2000 progetti orientati a sostenere l'occupazione (33%), l'istruzione (22%), la ricerca e l'innovazione (14%), l'inclusione sociale (13%) e la competitività delle imprese (6%), seguiti da trasporti, energia, agenda digitale (fonte: www.opencoesione.gov.it).

L'art. 85, c.1, della legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" ha definito le Province quali Enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra l'altro, l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

La Provincia di Padova, in detto quadro di riorganizzazione istituzionale e funzionale, ha strutturato la propria organizzazione interna in modo tale da facilitare sia i Settori provinciali che gli Enti locali nell'accesso alle opportunità economiche offerte dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014 – 2020.

Il Decreto presidenziale n. di reg. 47 del 30.12.2014 "Modifica della struttura organizzativa" ha istituito, per le suddette finalità, l'Ufficio Politiche Comunitarie. Dall'attività informativa in merito alle finalità della programmazione comunitaria 2014 – 2020, eseguita dal predetto ufficio a partire da inizio 2015, sono state sottoscritte 14 convenzioni che hanno visto

l'adesione complessivamente di 19 Comuni del territorio provinciale.

La Provincia di Padova ha ritenuto l'istituto della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.EE.LL. 267/2000, la forma organizzativa più idonea per lo svolgimento da parte della stessa dell'assistenza tecnico – amministrativa a favore degli Enti locali.

Ad oggi la convenzione ha prodotto 43 attività di supporto tecnico-amministrativo di cui 22 consulenze e 21 progetti, di cui 15 selezionati e finanziati. A questi vanno aggiunti gli eventi di sensibilizzazione realizzati in qualità di ufficio aderente alla Rete Europe Direct.

Poiché le predette convenzioni sono scadute con la fine del mandato della precedente Amministrazione provinciale, si ritiene opportuno sottoporre ai Comuni un nuovo testo di convenzione la cui durata coinciderà con la fine della programmazione 2014-2020, ovvero al 31.12.2020.

Ciò premesso, si sottopone a codesto Consiglio l'approvazione del nuovo schema di convenzione per l'attività di assistenza tecnico – amministrativa, da parte della Provincia di Padova verso gli Enti locali, in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari.

Tutto ciò premesso si invita ad adottare la presente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

udito quanto esposto dal Relatore

DATO ATTO che in ordine alla proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal Dirigente ANTONIO ZACCARIA dell'Ufficio Politiche Comunitarie il parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale ha posto il visto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 e allegato alla presente deliberazione;
2. di demandare al Presidente della Provincia di Padova la sottoscrizione delle Convenzioni, mano a mano che i singoli Enti locali decidono di aderire, sulla base dello schema allegato, salvo eventuali e ulteriori specificazioni/modifiche di carattere non sostanziale;

3. di dare atto che la sottoscrizione della Convenzione non comporta alcun onere a carico della Provincia di Padova e degli Enti locali sottoscrittori.

Sottoscritto dal Dirigente
ZACCARIA ANTONIO
con firma digitale

Il Presidente della Provincia apre, quindi, la discussione.

BUI FABIO – Presidente della Provincia

Terzo punto all'ordine del giorno, è una proposta, cioè una riproposta perché avevamo già una convenzione con alcuni Enti, precisamente con 19 Enti per le politiche comunitarie.

Voi sapete che la Provincia da qualche anno ha una convenzione per il sostegno dei Comuni per la ricerca di fondi europei e un'assistenza con nostro personale e questo sta dando, anzi, ha dato dei buoni risultati. Noi, anche col consigliere delegato abbiamo fatto e riproponiamo questa delibera, proprio per coinvolgere, dare assistenza ai Comuni, perché oggi sappiamo che la frontiera dei contributi necessariamente passa per l'Europa. Visto che abbiamo del personale che può veramente essere di supporto ai nostri Comuni, abbiamo proposto una convenzione, che vale fino al 2020, quindi un anno per il momento. Manderò una lettera ai Sindaci, di far tesoro di questa disponibilità nostra per arrivare ad attingere a qualche contributo europeo o a qualche opportunità europea.

Generalmente l'Europa non si esplicita solo in termini monetari e contributo ma di opportunità che possono dare ai nostri giovani, alle scuole, alle imprese, agli enti in generale e quindi su questo abbiamo proposto questa convenzione che di fatto ricalca quella degli anni scorsi e che, per esempio l'anno scorso abbiamo fatto 43 attività di supporto tecnico - amministrative di cui 22 consulenze e 21 progetti, di cui 15 selezionati e finanziati.

Capite che, abbiamo fatto operazioni che poi sono arrivate a buon fine e non mi riferisco solo ad operazioni economiche, nel senso che arrivano soldi, ma opportunità per i nostri Comuni ne sono arrivate e quindi rilanciare questa attività di assistenza mi sembra una buona cosa, un buon servizio che noi diamo ai Comuni.

Nel momento in cui sarà insediato il Parlamento Europeo vorrei organizzare un incontro per visitare e per prendere anche cognizione di quali siano veramente le opportunità, magari coinvolgendo i Sindaci che vogliono venire a fare questo tipo di esperienza, che mi sembra una buona esperienza, almeno chi l'ha fatta negli anni scorsi sa che poi alcune opportunità passano se le conosciamo, quindi andare lì a conoscere, poi aver qui qualcuno che ci guidi in questo, mi sembra una bella opportunità.

Bene pongo in votazione anche questa delibera sulle attività di assistenza tecnica amministrativa ai Comuni in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari e relativo schema di convenzione.

Aprò la votazione. Chiudo la votazione.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il

seguinte risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	15
votanti	15
favorevoli	15

Il Consiglio approva la proposta di deliberazione.

BUI FABIO – Presidente della Provincia

Immediata esecutività. votazione aperta.

Indi il Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	15
votanti	15
favorevoli	15

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI XXXXXX

**CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PADOVA E IL COMUNE DI XXXXXXXX
PER L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI OPPORTUNITÀ
CONSEQUENTI AI BANDI COMUNITARI**

Premesso che:

- Il bilancio dell'Unione Europea può essere un'importante fonte di risorse finanziarie aggiuntive per gli Enti locali; l'Unione Europea, infatti, attua le proprie politiche non solo tramite gli strumenti normativi, ma anche tramite articolati programmi pluriennali che riguardano una molteplicità di interventi;
- l'attuale ciclo di programmazione dell'Unione Europea, denominato "Strategia Europa 2020", riguarda il periodo 2014 – 2020;
- la "Strategia Europa 2020" mira a una crescita che sia *intelligente*, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; *sostenibile*, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂; e *solidale*, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. La strategia s'impenna su cinque obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia;
- l'art. 85, c. 1, della legge 56/2014 ha definito le Province quali Enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra l'altro, l'attività di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali;
- la Provincia di Padova, in detto quadro di riorganizzazione istituzionale e funzionale, ha deciso di strutturarsi nella propria organizzazione interna in modo tale da facilitare, sia i Settori provinciali che gli Enti locali, nell'accesso alle opportunità economiche offerte dall'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014 – 2020;
- con Decreto presidenziale n. di reg. 47 del 30.12.2014 "Modifica della struttura organizzativa", è stato appositamente istituito, per le suddette finalità, l'Ufficio Politiche Comunitarie;

Dato atto che:

- la Provincia di Padova ed il Comune di XXXXX hanno ritenuto che la convenzione prevista dall'art. 30 del T.U.EE.LL. 267/2000 rappresenti la forma organizzativa idonea per lo svolgimento da parte della stessa Provincia di un'assistenza tecnico – amministrativa in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari;

Viste:



PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI XXXXXX

la deliberazione del Consiglio provinciale n. di reg. XX del XX.XX.201X e la deliberazione del Consiglio comunale n. di reg. XX del XX.XX.201X;

Tutto ciò premesso,

tra

la Provincia di Padova rappresentata dal Presidente Fabio Bui, nato a Venezia il 28.06.1965, domiciliato per la carica in piazza Antenore n. 3 presso la sede della Provincia

e

il Comune di XXX rappresentato da XXXXX XXXXXX, nato a XXXXXXXX il XX.XX.XXXX, domiciliato per la carica in via XXXXXXXXXXXX n. XX presso la sede del Comune,

si conviene quanto segue:

Art. 1
Finalità

La Provincia di Padova e il Comune di XXXXXX, più avanti definiti anche come parti, con la sottoscrizione della presente convenzione stabiliscono forme di collaborazione in materia di opportunità derivanti dalla partecipazione ai bandi europei previsti dalla programmazione comunitaria 2014 – 2020. Le parti concordano di definire, come di seguito esposto, le modalità di esercizio delle rispettive competenze ed attività.

Art.2
Forma della Convenzione

La presente convenzione ha la forma elettronica prevista ai sensi dell'art. 15, c. 2-bis, della legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 3
Impegni della Provincia di Padova

La Provincia di Padova svolgerà l'attività di assistenza tecnico – amministrativa a favore del Comune di XXXXXXXX in materia di opportunità conseguenti ai bandi comunitari con specifico riferimento ai programmi di finanziamento ritenuti dal Comune stesso maggiormente rispondenti ai propri obiettivi progettuali.

La Provincia di Padova supporta il Comune di XXXX nel sistema della Programmazione comunitaria per il periodo 2014 – 2020, nel quadro Finanziario Pluriennale, nei principali Programmi di finanziamento a gestione diretta e nei Fondi strutturali e di investimento, facilitando la comprensione più veloce ed efficace del complesso meccanismo di funzionamento, con riferimento, in particolare, agli obiettivi generali e



specifici, ai criteri di ammissibilità, alle attività finanziabili e alle disposizioni relative alla gestione e rendicontazione del budget.

L'attività si articolerà – quindi – nelle seguenti fasi:

1. Fase di informazione e ricerca sulle linee di finanziamento:

- ✓ individuazione delle opportunità;
- ✓ comunicazione al Comune e attività di illustrazione approfondita.

La Provincia di Padova, attraverso gli strumenti informatici/informativi a disposizione (web page dedicata dell'Ufficio Politiche Comunitarie con links di riferimento, newsletters, etc...) e attraverso i componenti dell'Ufficio, provvederà ad aggiornare il Comune sulle linee di finanziamento attive e rispondenti alle richieste/esigenze dell'Ente locale scaturenti da un'analisi del contesto territoriale o settoriale in cui si intende intervenire, dalla quale emergono specifici problemi e/o fabbisogni da soddisfare

2. Fase progettuale:

- ✓ assistenza nella predisposizione del progetto e nell'invio agli organi competenti;
- ✓ assistenza amministrativa nella sottoscrizione degli accordi di progetto;
- ✓ formazione del personale comunale impegnato nel ruolo di project manager e/o financial manager.

3. Fase attuativa:

- ✓ assistenza nella predisposizione delle rendicontazioni intermedie e finali;
- ✓ assistenza negli adempimenti relativi alle attività di controllo da parte di Enti superiori.

Art. 4

Impegni del Comune di XXXXX

L'attività del Comune si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Fase istruttoria, decisoria e progettuale

- ✓ individuazione/definizione dell'idea progettuale – l'idea progettuale viene definita in linea di massima attraverso una prima individuazione degli obiettivi, dei risultati desiderati e delle possibili linee di intervento da intraprendere, partendo dal livello programmatico del Comune; l'Ente locale segnalerà al competente Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia, in tempi congrui per l'efficace svolgimento delle attività, gli indirizzi pianificatori e programmatici alla base della gestione amministrativa, anche in accordo con altre realtà territoriali (Comuni e/o Associazioni).
- ✓ atto di adesione del Comune;
- ✓ individuazione del referente del progetto (project manager e financial manager);
- ✓ predisposizione del progetto ed invio alle autorità competenti;



- ✓ sottoscrizione degli accordi di progetto/partenariato;
- ✓ assunzione dell'impegno di eventuali spese poste a carico dell'Ente promotore.

2. Fase attuativa

- ✓ realizzazione delle azioni, nei termini previsti, con le relative assunzioni di spesa e con le procedure previste dalle leggi e regolamenti;
- ✓ individuazione del validatore (se previsto);
- ✓ effettuazione periodiche rendicontazioni e trasmissione delle stesse;
- ✓ partecipazione alle iniziative istituzionali e tecnico/amministrative anche nel territorio degli altri Stati partner;
- ✓ adempimenti relativi ai controlli successivi di 1° e 2° livello.

Questa fase consiste nella implementazione del progetto entro le condizioni previste dal contratto, nel rispetto dei vincoli di tempo, di risorse ad esso destinate e di risultati attesi. Lungo tutta questa fase vengono, inoltre, realizzate le azioni di monitoraggio e valutazione in itinere previste dal progetto.

Restano in capo al Comune di XXXX, in qualità di beneficiario del finanziamento europeo, sia gli impegni di natura giuridico/amministrativa connessi al progetto sia gli oneri economici relativi per la corretta realizzazione dello stesso nei termini previsti.

Art. 5 **Durata**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata fino alla data del 31.12.2020 (scadenza del periodo di programmazione).

È fatta salva la prosecuzione delle attività di cui alla presente convenzione per i progetti già approvati.

Il recesso unilaterale può essere esercitato con un preavviso di almeno trenta giorni dalla decorrenza dello stesso.

Art. 6 **Disposizioni di rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili ed alla normativa prevista in materia di ordinamento degli Enti locali.

Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dal Consiglio provinciale e dal Consiglio comunale con atti aventi la stessa formalità della presente convenzione, salvo modifiche di carattere non sostanziale.



PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI XXXXXX

Art. 7
Esenzioni per bollo e registrazione

Il presente accordo tra Enti pubblici è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972. Esso è esente dall'imposta di registro ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Art. 8
Foro competente

Tutte le eventuali controversie che possono derivare dall'esecuzione e/o interpretazione del presente accordo sono devolute al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Letto, approvato e sottoscritto

Padova, lì

Il Presidente della Provincia di Padova
Fabio Bui

Il Sindaco del Comune di XXXXXX
XXXX XXXXX